

**FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' 2022/23**

**Progettazione interventi rivolti alle persone con disturbo dello spettro autistico**

Decreto del Ministro per le disabilità del 29 luglio 2022.

Deliberazione di Giunta regionale n. 38/72 del 21/12/2022

**AZIENDA SOCIO SANITARIA Asl Sulcis Iglesiente**

IMPORTO RICHIESTO Fondo 2022/2023 € 201.036,58

(Tipologia 1+2+3+4)

REFERENTI degli interventi:

Dott.ssa Giuliana Carta

Dott. Maurizio Paulis

Dott.ssa Valeria Deplano

Contatti mail [esm@aslsulcis.it](mailto:esm@aslsulcis.it) e [uonpia@aslsulcis.it](mailto:uonpia@aslsulcis.it)



**ASL Sulcis Iglesiente  
Centro Salute Mentale  
Carbonia**

Servizio Diagnostico Regione Sardegna  
ASL n. 7 - Carbonia  
U.O. di Neuropsichiatria Infantile  
Dott.ssa Valeria Deplano

## **TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1)**

Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino a 21 anni anche tramite voucher (massimo per il 30% delle risorse);

Importo dedicato **60.000 euro**

Enti *da coinvolgere*: *Asl Sulcis Iglesiente, Comuni dei Distretti del Sulcis Iglesiente, Enti del Terzo Settore, Cooperative e Associazioni del Territorio sportive, culturali, ambientali e di volontariato.*

### **Analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento**

La proposta progettuale intende ispirarsi al modello di presa in carico integrata e globale. Il progetto fa suo, come riferimento metodologico, l'approccio di lavoro basato sulla mobilitazione delle risorse provenienti dal territorio, garantito da una stretta collaborazione tra Enti del Terzo settore e l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dei distretti socio-sanitari di Carbonia e Iglesias.

Alcune evidenze statistiche rilevano quanto, a livello locale, l'incidenza dei dati sui disturbi dello spettro autistico tra i minori sia in linea con quella nazionale (1 su 77 in età 7-9 anni). Da sottolineare il fatto, peculiare per il nostro territorio, che le nuove diagnosi in materia riguardano circa 10/15 nuovi minori all'anno. I dati in nostro possesso confermano che i disturbi dello spettro autistico sono molto più frequenti di quanto accadesse in passato (il numero dei soggetti affetti da autismo in Italia è centuplicato negli ultimi venti anni passando da 1 ogni 10.000 ad 1 ogni 100). L'autismo non presenta prevalenze geografiche e/o etniche, ma una prevalenza di sesso, in quanto colpisce i maschi in misura da 3 o 4 volte superiore rispetto alle femmine.

La conoscenza del fenomeno, maturata a livello empirico, porta a cristallizzare la condizione di impotenza, isolamento e solitudine vissuta dalle famiglie dei minori affetti da autismo, per cui è ritenuto essenziale promuovere azioni di supporto per le famiglie, affinché sia possibile accompagnarle in percorsi dedicati.

Per finire, il territorio in oggetto (Sulcis Iglesiente) sconta la penuria di servizi appositi nell'ambito specifico di intervento, mentre quelli preesistenti faticano a confrontarsi tra loro in una logica sistemica di rete.

### **Descrizione delle attività che saranno realizzate**

Per via dei richiami fatti in premessa è obiettivo del presente partenariato promuovere un progetto di intervento socio-riabilitativo articolato in tre filoni di interesse, tra loro complementari:

#### **1) Il metodo Swim'n'Swing®**

L'applicazione delle attività correlate al cosiddetto metodo Swim'n'Swing® sono innovative, giacché di fatto promuovono l'incontro tra musica e nuoto la sua forza ed originalità,

offrendo un'esperienza sensoriale che coinvolge il corpo e le emozioni dei destinatari, anche di coloro affetti da disturbi dello spettro autistico. Lo stesso metodo dimostra la sua efficacia nel trattamento delle disabilità intellettive e motorie e per socializzare i bambini al nuoto e alla musica.

## **2) La Terapia Assistista con i cavalli**

Lo svolgimento delle pratiche riabilitative riconducibili alla TAA verranno suddivise in cicli di intervento e avranno luogo presso una tenuta agricola, attrezzata e accreditata allo scopo. La TAA, come noto, consiste in un insieme di protocolli in cui l'animale, nel caso specifico il cavallo, è inserito all'interno di percorsi di trattamento, con l'obiettivo esplicito di promuovere il miglioramento delle funzioni fisiche, ma anche sociali, emotive e cognitive.

Per sua natura l'intervento procede in modo personalizzato ed è volto a stabilire obiettivi specifici per ogni singolo caso, vedendo la compartecipazione di un'équipe multidisciplinare che coinvolge il medico veterinario, l'istruttore, il coadiutore, il fisioterapista, nonché talvolta lo psicologo e il logopedista, o altri professionisti richiesti dal caso.

È compito dell'équipe, coordinata dal responsabile di progetto, programmare e mettere in atto e monitorare gli interventi. Questo tipo di riabilitazione prevede un continuo interscambio informativo con le figure medico-sanitarie e con familiari, non tanto al solo fine di rilevare e monitorare i bisogni del minore, quanto per una opportuna restituzione di informazioni e verifica di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie. La predisposizione dei progetti di intervento è affiancata ogni volta dall'individuazione dei relativi strumenti e criteri di monitoraggio e valutazione.

## **3) Azioni rivolte alle famiglie:**

Il progetto vuole prestare attenzione e avere cura delle famiglie dei destinatari (almeno 20 nuclei per anno), a maggior ragione trattandosi di interventi rivolti al *target* minori. Sovente constatiamo come le famiglie di soggetti affetti da disturbi autistici faticino - o siano impossibilitate - a svolgere una quotidianità secondo standard di normalità. A questo fatto va aggiunto lo sviluppo e talvolta la cronicizzazione di fattori di disturbo socio-affettivo che ne compromettono la salute e la serenità sia quella domestica che quella extra familiare. Per via di questi motivi riteniamo indispensabile inserire all'interno del progetto un sistema di servizi fondato sulle prerogative dell'ascolto e del sostegno, che sia trasversale e complementare rispetto alle azioni che vedono direttamente coinvolti i minori, secondo la seguente architettura di lavoro:

- Attività di sostegno psicosociale per la coppia genitoriale e la famiglia allargata quando necessario;
- Incontri di Parent Training;

- Orientamento sui riconoscimenti previdenziali e l'ottenimento di agevolazione;
- Incontri di mutuo-aiuto volti a condividere, in seno al gruppo delle famiglie, argomenti ed esperienze connesse alle implicazioni dovute all'autismo;

### Descrizione dei risultati attesi e relativi indicatori

Gli obiettivi auspicati, e su cui si potrà misurare l'efficacia del progetto, possono essere sintetizzati nel modo seguente:

Metodo Swim'n'Swing®	Miglioramento della percezione e della sensibilità ritmico-motoria attraverso la musicoterapia motoria e pattern musicali creati ad hoc per ognuno dei minori
	Miglioramento della coordinazione motoria
	Avvicinamento degli utenti al linguaggio musicale mediante attività incentrate sul passo o attraverso attività laboratoriali propedeutiche all'inserimento in acqua
	Sviluppare le performance cognitive, psicomotorie, linguistiche, la comunicazione sociale e l'interazione del bambino al fine di ridurre i problemi comportamentali, migliorare il livello di adattabilità e ridurre il grado di atipicità nei comportamenti dei bambini con disturbi dello spettro autistico.
Terapia Assistita con i cavalli	<b>Riabilitative:</b> indurre o ripristinare le capacità funzionali utili a organizzare i sistemi adattivi e/o equilibrativi, necessari nella relazione con gli oggetti della realtà e nelle dinamiche intrapsichiche ed interpersonali. Il significato della riabilitazione, non si riferisce solo al fatto di recuperare funzionalità perdute, ma anche ad acquisire e/o a far acquisire una speciale modificazione delle abilità per renderle più atte all'obiettivo e/o meno inadatte o inadeguate. Proprio per questo la riabilitazione si riferisce alla disabilità che non è mancanza, ma, piuttosto, diversità, differenza, inadeguatezza
	<b>Terapeutiche:</b> stimolare la crescita personale e l'acquisizione dei prerequisiti indispensabili per l'inserimento e l'integrazione sociali che richiedono una integrazione armonica e dinamica tra le pulsioni, le emozioni, gli affetti e le capacità intellettivo-cognitive
	<b>Educative:</b> valorizzare l'autosoddisfazione, intesa come elemento fondante della persona e della sua umanizzazione. Tutto ciò significa superare i pregiudizi, le inibizioni e gli atteggiamenti negativi e preclusivi che il soggetto assume partendo dalla considerazione della sua diversità, dalla disabilità e dalle fantasie suscitate dal cambiamento e/o dalla crescita
Azioni rivolte alle famiglie	Offrire una corretta informazione sulla complessità e sulle caratteristiche del disturbo dello spettro autistico a tutti gli attori coinvolti nella vita del minore
	Formazione e accompagnamento delle famiglie relativamente alla conoscenza e accettazione della diagnosi e della sua prognosi, dei servizi del territorio, dei diritti riconosciuti
	Creazione di rete e sinergie tra le diverse realtà che operano in ambito sociale e riabilitativo

Le fasi attuative del progetto si avvieranno in data **03.06.2023** (entro il 30/06/2023)

**CRONOPROGRAMMA 2023 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1)**

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione/ attività	Mesi												
<b>un tavolo di progettazione e coordinamento tra terzo settore e NPI</b>													
Definizione dell'equipe multidisciplinare													
<b>Presenza in carico dei destinatari e delle rispettive famiglie</b>													
Piani personalizzati													
<b>Programmazione e gestione delle diverse attività in ottica integrata</b>													
Metodo Swim'n'Swing®													
<b>Terapia Assistita con i cavalli</b>													
Azioni rivolte alle famiglie													

Indicare le azioni e le attività da realizzarsi nell'arco dell'attuazione dell'intero intervento. Indicare la durata delle attività colorando il numero di mesi in cui l'attività viene svolta.

Il progetto sarà portato a termine in data **31.05.2024** (entro il 30/06/2024)

**CRONOPROGRAMMA 2024 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1)**

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione/ attività	Mesi												
<b>monitoraggio del primo anno di intervento</b>													
Programmazione e gestione delle diverse attività in ottica integrata													
<b>Metodo Swim'n'Swing®</b>													
Terapia Assistita con i cavalli													
<b>Azioni rivolte alle famiglie</b>													
Valutazione d'impatto													

Indicare le azioni e le attività da realizzarsi nell'arco dell'attuazione dell'intero intervento. Indicare la durata delle attività colorando il numero di mesi in cui l'attività viene svolta.

Il progetto sarà portato a **temine** in data **31.05.2025** (entro il 30/06/2025)

## **TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2)**

Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicali, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento (massimo per il 30% delle risorse);

Importo dedicato tipologia 2                    **€ 60.000**

Enti da coinvolgere: Enti del Terzo Settore, Cooperative e *Associazioni del Territorio sportive, artistiche, culturali, ambientali, cura degli animali e di volontariato.*

### **Analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento**

Il territorio della ASL Sulcis è caratterizzato da un contesto sociale critico, da cui emerge una forte domanda di servizi alla persona.

In particolare è evidente:

- un alto indice di disoccupazione;
- una riduzione della popolazione infantile;
- un alto tasso di spopolamento;
- una marcata percentuale di invecchiamento della popolazione.

Un elemento di forte impatto sociale sul territorio è rappresentato dall'incidenza della disoccupazione, in conseguenza della crisi che attraversano le attività industriali operanti nell'area. A questo scenario si somma la progressiva contrazione delle risorse umane e materiali dei servizi socio-sanitari.

L'assistenza alle persone adulte con disturbi dello spettro autistico e alle loro famiglie è garantita, nel territorio, dal Centro di Salute Mentale con le due sedi di Carbonia e Iglesias. Le suddette strutture incontrano notevoli difficoltà per ciò che riguarda l'offerta di attività riabilitative specifiche, garantite in parte dal terzo settore.

### **Descrizione delle attività che saranno realizzate**

Il progetto proporrà la realizzazione di un'attività inclusiva da svolgersi in ambito nautico alla luce della rilevanza che tale settore ricopre nel nostro territorio, possiamo infatti

ricordare la presenza di oltre 200 Km di litorale nel quale sono interessati diversi comuni come per esempio Bugerru, Portoscuso, Sant'Antioco, Calasetta e Carloforte.

Il progetto si avvarrà della consolidata esperienza del CSM Carbonia-Iglesias iniziata con il progetto Velaforte nel 2018.

L'attività verrà svolta da esperti qualificati in tale ambito individuati tramite manifestazione d'interesse. Il progetto prevederà l'inclusione di utenti con diagnosi di autismo ad alto funzionamento di età compresa tra i 18 e 35 anni. Tale progetto prevederà la collaborazione di un gruppo di pari individuati tra gli studenti dell'ultimo anno dell'Istituto Globale Nautico di Carloforte, quest'ultimi avranno il compito di facilitatori all'interno del gruppo, in quanto già in possesso conoscenze in ambito nautico. Questa collaborazione si rende necessaria per favorire la socializzazione e l'inclusione sociale degli utenti inseriti nell'attività.

Nella prima fase si effettuerà una valutazione T0 degli utenti e inoltre si svolgerà una breve attività di formazione (circa 4-5 incontri) sull'autismo, tenuta da personale esperto rivolto agli istruttori e agli studenti coinvolti. Successivamente verrà avviata l'attività che avrà una durata di circa 3 mesi con un incontro a cadenza settimanale di 2-3 ore. Al termine si ripeterà la valutazione T1.

Per l'utenza con diagnosi di autismo ad alto funzionamento che non risulterà idonea o non interessata all'inserimento nel progetto in ambito nautico, si potranno destinare dei fondi per l'istituzione di un portafoglio che verrà utilizzato per l'inserimento in associazioni impegnate nel territorio. Il CSM si impegnerà a supportare i pazienti in tale percorso e ad effettuare i monitoraggi necessari.

### **Descrizione dei risultati attesi e relativi indicatori**

I risultati attesi da tali progetti sono quelli di favorire un miglioramento delle abilità sociali e della qualità della vita dell'utenza coinvolta, inoltre attraverso l'inclusione dei pari si intende incentivare la lotta allo stigma e l'inclusione sociale. Per quanto riguarda le scale di valutazione utilizzate ai tempi T0 e T1 si stabilisce di utilizzare : LSP, SF-12 e VADO.

**Le fasi attuative del progetto si avvieranno in data 15/06/2023 (entro il 30/06/2023)**

**CRONOPROGRAMMA 2023 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2)**

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Individuazione dell'utenza da coinvolgere												
	Individuazione del team di esperti e del gruppo dei pari con relativa stipula dei protocolli d'intesa												
	Valutazione T0 e formazione												
	Inizio attività												
	Svolgimento attività												
	Valutazioni T1												

**Il progetto sarà portato a termine in data 31/12/2023.**

**CRONOPROGRAMMA 2024 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2)**

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Individuazione utenza												
	Individuazione associazioni												
	Valutazione T0 e inizio attività												
	Monitoraggio attività												
	Valutazione T1												

**Il progetto sarà portato a termine in data 30/06/2024**

### **TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3)**

Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione (massimo per il 20% delle risorse);

Importo dedicato tipologia 3 € **40.000**

Enti da coinvolgere: Enti del Terzo Settore, Cooperative e *Associazioni del Territorio sportive, artistiche, culturali, ambientali e di volontariato.*

#### **Analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento**

Il territorio della ASL Sulcis è caratterizzato da un contesto sociale critico, da cui emerge una forte domanda di servizi alla persona.

In particolare è evidente:

- un alto indice di disoccupazione;
- una riduzione della popolazione infantile;
- un alto tasso di spopolamento;
- una marcata percentuale di invecchiamento della popolazione.

Un elemento di forte impatto sociale sul territorio è rappresentato dall'incidenza della disoccupazione, in conseguenza della crisi che attraversano le attività industriali operanti nell'area. A questo scenario si somma la progressiva contrazione delle risorse umane e materiali dei servizi socio-sanitari.

L'assistenza alle persone adulte con disturbi dello spettro autistico e alle loro famiglie è garantita, nel territorio, dal Centro di Salute Mentale con le due sedi di Carbonia e Iglesias. Le suddette strutture incontrano notevoli difficoltà per ciò che riguarda l'offerta di attività riabilitative specifiche, garantite in parte dal terzo settore.

#### **Descrizione delle attività che saranno realizzate**

Il progetto si pone come obiettivo quello di favorire l'inclusione sociale dell'utenza a carico del CSM con diagnosi di autismo, così da ottenere un miglioramento della qualità di vita e delle abilità sociali. Per perseguire tale obiettivo l'equipe del CSM si occuperà di una mappatura del territorio degli enti del terzo settore impegnati nell'inclusione sociale.

Successivamente si effettuerà una manifestazione d'interesse per quelle associazioni che meglio rispondono ai bisogni dell'utenza, come ad esempio associazioni che propongono attività sportive o culturali. A queste verranno destinati i fondi di tale progetto. L'equipe riabilitativa del CSM si occuperà di individuare i pazienti che possano essere inseriti in questo tipo di attività, si effettuerà una valutazione iniziale che permetta di definire le abilità del singolo da condividere con l'associazione di riferimento che verrà individuata, così da attuare un lavoro di rete che miri al raggiungimento degli obiettivi.

In seguito all'inserimento nell'attività, che avrà la durata di 8 mesi per ogni partecipante, l'equipe del CSM si occuperà di effettuare un lavoro di monitoraggio.

#### **Descrizione dei risultati attesi e relativi indicatori**

I risultati attesi sono un miglioramento della qualità della vita, dell'inclusione sociale e delle abilità sociali. Le scale di valutazione utilizzate saranno : VADO, SF-12, LSP. Le valutazioni saranno effettuate a T0 (inizio) e T1 (termine delle attività).

**Le fasi attuative del progetto si avvieranno in data entro il 30/06/2023**

**CRONOPROGRAMMA 2023 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3**

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Individuazione dell'utenza da coinvolgere												
	Mappatura del territorio												
	Valutazioni a T0												
	Individuazione delle associazioni e stipula dei protocolli d'intesa ed eventuale manifestazione d'interesse												
	Inizio attività												
	Monitoraggio												
	Valutazioni T1												

**Il progetto sarà portato a termine in data 03/12/2024 (entro il 31/12/2024)**

**CRONOPROGRAMMA 2024 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3)**

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Individuazione dell'utenza da coinvolgere												
	Mappatura del territorio												
	Valutazioni a T0												
	Individuazione delle associazioni e stipula dei protocolli d'intesa ed eventuale manifestazione d'interesse												
	Inizio attività												
	Monitoraggio												
	Valutazioni T1												

**Il progetto sarà portato a termine in data 30/06/2025 (entro il 30/06/2025)**

#### **TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4)**

Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa (massimo per il 20% delle risorse);

Importo dedicato tipologia 4 € 40.207,2 (20% di 201.032,58)

Enti da coinvolgere: Comuni del Sulcis Iglesiente/ Centri per l'impiego del Sulcis Iglesiente/ Plus Iglesias e Carbonia /Enti del terzo Settore.

#### **Analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento**

Il territorio della ASL Sulcis è caratterizzato da un contesto sociale critico, da cui emerge una forte domanda di servizi alla persona.

In particolare è evidente:

- un alto indice di disoccupazione;
- una riduzione della popolazione infantile;
- un alto tasso di spopolamento;
- una marcata percentuale di invecchiamento della popolazione.

Un elemento di forte impatto sociale sul territorio è rappresentato dall'incidenza della disoccupazione, in conseguenza della crisi che attraversano le attività industriali operanti nell'area.

A questo scenario si somma la progressiva contrazione delle risorse umane e materiali dei servizi socio-sanitari.

L'assistenza alle persone adulte con disturbi dello spettro autistico e alle loro famiglie è garantita, nel territorio, dal Centro di Salute Mentale con le due sedi di Carbonia e Iglesias.

Le suddette strutture incontrano notevoli difficoltà per ciò che riguarda l'offerta di attività riabilitative specifiche, garantite in parte dal terzo settore.

#### **Descrizione delle attività che saranno realizzate**

Le attività che con questa sezione si intendono realizzare sono finalizzate all'inclusione socio lavorativa attraverso lo strumento dei tirocini atipici ( Del. G.R. n. 34/20 del 2015 e successive linee guida Del. G.R. n. 2/10 del 2018).

Per la strutturazione dell'attività citata si ipotizza una fase preliminare di individuazione in equipe dei destinatari, successivamente un percorso formativo di circa sei mesi propedeutico ai tirocini veri e propri, il percorso formativo non avrà tanto lo scopo di acquisire competenze specifiche relative alle attività di tirocinio in cui saranno inseriti, ma piuttosto di osservare i giovani beneficiari in un contesto gruppale, favorire le interazioni tra loro e l'acquisizione di competenze relazionali, il rispetto degli impegni e degli orari. Nel corso di questa prima fase formativa sarà possibile conoscere meglio le competenze e le propensioni di ciascuno dei ragazzi coinvolti, in maniera da valutare meglio l'abbinamento con le realtà economiche del tessuto sociale di appartenenza, nelle quali svolgere l'effettivo tirocinio. In tale contesto assume particolare rilevanza il ruolo dell'educatore o tutor di accompagnamento che avrà il compito di facilitare lo sviluppo dell'integrazione

del ragazzo/a disabile nel luogo di svolgimento del tirocinio. Per le attività di tirocinio sarà previsto un compenso mensile dei beneficiari da quantificare.

Di notevole importanza è il coinvolgimento dei familiari ritenuto di fondamentale importanza per la riuscita del progetto.

Tutte le attività previste saranno frutto di accordi successivi col Plus del territorio di competenza in modo da integrare il progetto individualizzato per ciascun beneficiario (art. 14 L.328/00)

con gli altri interventi in essere (L.162/99, L.112/2016 etc.) in un'ottica di Budget di Salute, altro nodo importante della rete che si andrà a costituire è costituito dal coinvolgimento del Centro Per l'Impiego (C.P.I.) e degli Enti del Terzo Settore con esperienza pregressa nella riabilitazione dei giovani con disturbo dello spettro autistico.

### **Descrizione dei risultati attesi e relativi indicatori**

La finalità principale che si intende perseguire è quella di agire sui processi di autonomia e di integrazione sociale e lavorativa dei beneficiari, normalmente a forte rischio di esclusione. Il risultato atteso generale è un miglioramento della qualità della vita, a questo proposito si prevede l'utilizzo di alcune scale standardizzate di valutazione in T. 0 e ogni sei mesi per tutta la durata del progetto, le scale da utilizzare potrebbero essere la Whoqol e la V.A.D.O..

Altro aspetto importante una riduzione implicita del carico familiare, con una maggiore distensione delle dinamiche presenti.

**Le fasi attuative del progetto si avvieranno in data 30 giugno 2023 (entro il 30/06/2023)**

**CRONOPROGRAMMA 2023 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4)**

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
12	Formazione/Tirocini												
	Formazione		X	X	X	X	X						
	Tirocinio in azienda							X	X	X	X	X	X

Indicare le azioni e le attività da realizzarsi nell'arco dell'attuazione dell'intero intervento. Indicare la durata delle attività colorando il numero di mesi in cui l'attività viene svolta.

Il progetto sarà portato a termine in data **30 giugno 2024** (entro il **30/06/2024**)

**CRONOPROGRAMMA 2024 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4)**

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
12	Tirocini												
	Tirocinio in azienda	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Il progetto sarà portato a termine in data **30 giugno 2025** (entro il **30/06/2025**)

FIRMATO DIGITALMENTE

*[Handwritten signature]*

Servizio Sanitario Regione Sardegna  
AZIENDA UO.L. n° 7 - Carbonia  
U.O. di Neuropsichiatria Infantile  
Dott.ssa Valeria Deplano

*[Handwritten signature]*

ASL Sulcis Iglesiente  
Centro Salute Mentale  
Dott. Maurizio Paulis  
Psichiatra-Psicoterapeuta

*[Handwritten signature]*

ATSSardegna - Azienda Tutela Salute  
ASSL Carbonia  
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze  
C.S.M. di Carbonia  
dott.ssa Giuliana Carta  
Dirigente Medico - Specialista in Psichiatria